Extrait du Close-Up.it - storie della visione

https://www.closeup-archivio.it/nelle-sale-il-16-e-il-17-ottobre-il-saluto-di-matt-norman-a-50-anni-dalle-olimpiadi-del-1968-il-film-che-racconta-di-un-gesto-che-costo-caro-a-tre-atleti

Nelle sale il 16 e il 17 ottobre "Il Saluto" di Matt Norman, a 50 anni dalle Olimpiadi del 1968 il film che racconta di un ges

Close-Up.it - storie della visione

A 50 anni dalle Olimpiadi del 1968 il film che racconta di un gesto che costò caro a tre atleti

A 50 anni dalle Olimpiadi di Città del Messico del 1968 esce nelle sale italiane distribuito da VIGGO, in due giornate evento il 16 e il 17 ottobre, Il saluto (Salute), film documentario di Matt Norman che racconta di un gesto che costò un prezzo altissimo in termini sportivi e umani a agli atleti Tommie Smith, John Carlos e, soprattutto, a Peter Norman.

Nel cast Peter Norman, Tommie Smith, John Carlos, George Foreman.

Ecco il trailer:

16 ottobre 1968, Città del Messico, Olimpiadi, premiazione della finale dei 200 metri piani maschili. Sul podio salgono gli atleti afroamericani Tommie Smith e John Carlos - medaglia d'oro e di bronzo - e l'australiano Peter Norman medaglia d'argento. Alle note dell'inno americano Smith e Carlos chinano il capo e alzano al cielo il pugno guantato di nero, simbolo del Black Power, per protestare contro la segregazione razziale negli USA e rendere nota al mondo intero la lotta degli afroamericani per l'eguaglianza.

Un segno di protesta eclatante, inimmaginabile, fissato nella storia dell'umanità da una foto divenuta icona del 20° secolo. Una foto che ha fissato per sempre un saluto divenuto gesto di libertà toccante, ineguagliabile. Un gesto lungamente meditato e costato caro ai due atleti afroamericani che - oltre ad essere espulsi dalla federazione di atletica statunitense - vennero perseguitati lungamente e videro le loro vite rovinate.

In quella foto - così forte ed emblematica - si nasconde una storia: quella dell'atleta bianco, l'australiano Peter Norman, e di come fu decisa e preparata la protesta di Smith e Carlos. Norman, che nella foto quasi scompare oscurato dalla potenza del gesto dei due atleti afroamericani, porta al petto una coccarda identica a quella che portano i due atleti neri: è la coccarda dell'Olympic Project for Human Rights, l'associazione promotrice della clamorosa protesta di Smith e Carlos. Un gesto di condivisione e solidarietà vissuto con impassibile quiete che costerà a Norman - atleta bianco di una nazione in cui la segregazione razziale è altrettanto forte - oblio e carriera, conseguenza di una condanna politica e sportiva che durerà sino alla sua morte.

Copyright © Close-Up.it - storie della visione